

# Tecnologia, app e terziario: il mondo di Smau

Ieri mattina il taglio del nastro. Macola: «Il numero di iscritti è cresciuto del 20%»

**PADOVA** Il taglio del nastro, ieri alle 9,30 al padiglione 11 della Fiera. È la nona edizione di Smau Padova, che si definisce «la piattaforma indipendente e dinamica scelta ogni anno da imprenditori, manager di aziende e di pubbliche amministrazioni per aggiornarsi sui temi dell'innovazione, della tecnologia e del digital». Insomma, almeno a Padova non è più terra per smanettoni.

L'abitante medio è invece una Pmi. Non si guarda tanto al pubblico comune, ma a quello qualificato. «Alla fine – spiega Pierantonio Macola – ciò che conta è il mercato. Quest'anno gli iscritti sono



**Innovatore**  
Pierantonio  
Macola, patron  
di Smau

cresciuti del 20%». L'idea è quella di consentire alle aziende – grazie alla presenza di Startup, acceleratori, incubatori e centri di ricerca – di trovare gli strumenti per innovare. E con il cloud (che consente l'archiviazione e l'elaborazione dati on demand) «è cambiato tutto», e questo perché si tratta di una tecnologia a costi accessibili, soprattutto per le Pmi. Presenti diverse start-up, come la padovana Ez Lab, che con il progetto Agri OpenData sostiene le aziende agricole nella gestione dei trattamenti erbicidi e fertilizzanti, con la raccolta e l'elaborazione di dati aperti, integrati con le infor-

mazioni ottenute durante il lavoro sul campo. Ma anche «PadovaMe», la app che fa dialogare sensori di prossimità con smartphone e Iphone: avvicinandosi a locali convenzionati, l'utente, con bluetooth operativo, riceverà offerte personalizzate, sconti e occasioni.

Oltre dal Veneto, come YouCrea, la piattaforma che organizza la produzione video. «In realtà le start up – afferma Macola – sono un ponte tra l'offerta innovativa universitaria e lo sviluppo economico, che può essere realizzato solo dalle imprese». Abbraccia la due giorni di ieri e oggi anche Confcommercio Veneto,

---

**Novità  
2016**  
Smau  
dedica  
un'intera  
sezione  
al settore  
Terziario

---

che dà il patrocinio e invita le imprese del commercio, del turismo e dei servizi a partecipare. «I nostri settori – dichiara il presidente Massimo Zanon – stanno subendo l'evoluzione più spinta. Non a caso quest'anno Smau dedica al Terziario un'intera sezione. Eserci si pone come imperativo per noi, con i nostri 49.500 associati, e per le imprese, che sono chiamate a effettuare cambiamenti storici diretti all'innovazione sia sul piano della gestione imprenditoriale che su quello dei servizi offerti ai consumatori».

**Marco de' Francesco**

© RIPRODUZIONE RISERVATA